

perador *Federigo*; il quale venuto essendo alle mani con essi nell' anno 1176, rimase sconfitto; e le milizie Comasche, che il seguivano, furono quasi tutte tagliate a pezzi o condotte in prigione. Tuttavolta nell' anno seguente 1177 la Città di *Como* entrò nella Lega di *Lombardia* contra il partito Imperiale, come ricavasi dagli Atti pubblicati dal Signor *Muratorì* nelle sue *Antichità Italiane*: ma in appresso di nuovo si staccò dalla detta Lega; poichè apparisce dal Trattato di pace conchiuso nel dì 25 di Giugno dell' anno 1183 fra l'Imperadore e le Città Collegate, che *Como* insieme con *Pavia*, *Cremona*, *Torona* ed altre teneva la parte Imperiale. Rimaneva tuttavia aderente dell'Imperadore *Federigo II* questa Città nell' anno 1226 allorchè fu rinnovata la Lega Lombarda per timor di esso Augusto. Nulla più truovo di particolare intorno a *Como* fino all' anno 1302 nel quale i suoi Cittadini collegati con quei di *Milano* e con altri Comuni, convennero ad un Parlamento tenuto in *Piacenza* nel mese di Luglio da *Alberto Scoto* Signor di *Piacenza* contra *Matteo Visconte* Signor di *Milano*. Ma undici anni dopo essendo stato abbattuto dal *Visconte* il suddetto *Alberto*, la Città di *Como* cadde in poter dello stesso *Visconte*. Non passarono molti anni, ch' ella si sottrasse alla Signoria di *Milano*, avendosi dalla Storia, che nell' anno 1335 ne era Signore *Franceschino Rusca*, malve-